



**INCENTIVI ALLE IMPRESE, RIFORMA PRONTA SI PUNTA A "DISBOSCARE": TROPPI DOPPIONI**

Arriverà presto una riforma organica degli incentivi delle imprese, che prevederà tra l'altro l'equiparazione anche per i professionisti. La Camera ha dato il via libera definitivo, con un larghissimo consenso e senza voti contrari ma con 53 astensioni, alla legge delega per il nording degli incentivi innovativi, 229 sul piano nazionale e 1.757 a livello regionale. Ora la parola passa al Governo che dovrà varare i decreti attuativi che realizzeranno anche un registro nazionale degli aiuti di Stato, uno strumento che mira a semplificare ma anche a "disboscare" la stratificazione e le eventuali duplicazioni di aiuti, talvolta incompatibili tra loro. "La legge delega - ha commentato il ministro per le Imprese Adolfo Urso - consentirà una profonda revisione organica degli incentivi, con un nuovo sistema delle agevolazioni omogeneo, semplice, funzionale ed efficace". E' - ha aggiunto - "una grande riforma per sostenere le imprese e facilitare la loro attività" perché "valorizzerà la certezza dell'orizzonte temporale e la pluriennalità delle misure, la misurabilità del loro impatto, il coordinamento con gli altri strumenti, la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure nell'ambito di un univoco registro nazionale degli aiuti di Stato". A sostenere l'urgenza di una riorganizzazione degli incentivi è stato anche il Pd che però ha sottolineato alcuni distinguo, soprattutto in termini di chiarezza rispetto ai criteri, alle verifiche e agli obiettivi. Di "zero coraggio" ha invece parlato il Movimento 5 Stelle sostenendo che "ancora una volta la maggioranza ha perso un'occasione di fare un passo avanti nel processo di decarbonizzazione e nella transizione energetica".



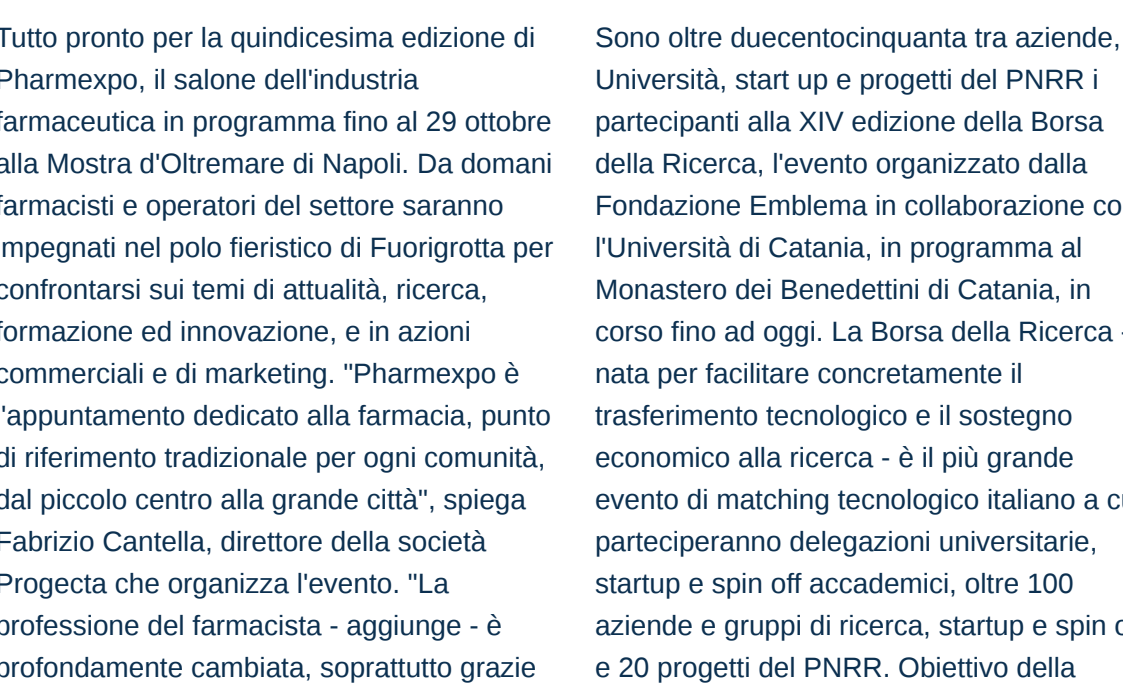
**SICUREZZA ALIMENTARE E NANOMATERIALI L'ISS PRESENTA GLI ULTIMI SVILUPPI**

Sono sempre di più le applicazioni dei nanomateriali nel settore alimentare, dal ferro in nanoforma per gli integratori alla nanocellulosa come "novel food" o per il packaging, ed è sempre più necessario trovare dei metodi che garantiscano la sicurezza dei consumatori e siano capaci di dare risposte a fronte di questa varietà di materiali. In questo contesto, una grande importanza hanno assunto le New Approach Methodologies (NAM), che consentono di ottenere importanti informazioni sui meccanismi senza il ricorso alla sperimentazione animale. Gli ultimi sviluppi sono stati presentati nel corso del Quarto Convegno Nazionale Nanotecnologie e Nanomateriali nel Settore Alimentare e loro Valutazione di Sicurezza, che si è tenuto nella sede dell'Iss. "I recenti sviluppi delle nanoscienze hanno aperto nuove prospettive in molti settori, da quello biomedico a quello alimentare - ha affermato il Commissario Straordinario dell'Iss Rocco Bellantone (in foto) aprendo i lavori -. L'innovazione è foriera di indubbi benefici, ma si pone il problema di valutarne la sicurezza, e la valutazione del rischio pone sempre una grande difficoltà". In questo contesto, gli esperti del Dipartimento SANV coordinano progetti internazionali sostenuti dal funding Ersa, che sono stati illustrati al convegno, quali NANOCCLIP (Use of NAMs for the hazard assessment of nanofibers - Lot 1 nanocellulose oral exposure; gastrointestinal digestion, nanofibers uptake and local effects) e NAMSANANO Lot 3 (Integration of New Approach Methodologies results in chemical risk assessments: Methodological case studies addressing nanoscale considerations). Il primo è incentrato sulla nanocellulosa, mentre il secondo mira ad analizzare cinque "case studies" per dimostrare l'efficacia degli approcci metodologici utilizzati, comprendenti l'uso di organismi diversi da mammiferi (ad esempio embrioni di pesce), culture cellulari, modelli in silico basati sulle tecnologie informatiche, tecnologie omiche, nelle valutazioni di sicurezza.



**MERCATO ICT CRESCE ANCORA ASSINTEL: +4,8% RISPETTO AL 2022**

La tematica del digitale è al centro dell'agenda politica del governo, verso il cui pieno dispiegamento sono incanalate risorse, progettualità e un'attenta azione di confronto con i principali stakeholder tecnici e internazionali. A parlarne il Piano Transizione 4.0 che sostiene le aziende nella loro evoluzione tecnologica e che, in sintonia con le iniziative europee come il RePowerEU e il Green deal, sarà potenziato e indirizzato verso gli obiettivi della twin transition". Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, nel messaggio inviato agli organizzatori della presentazione del Rapporto Assintel 2023, la ricerca realizzata da Assintel, Associazione Nazionale delle Imprese Ict e Digitali di Confindustria, insieme alle società di ricerca Ict Italia e Istituto Ict, con la sponsorship di Grenke, Intesa Sanpaolo, Tim e Open Gate Italia. Analisi dalla quale emerge che il mercato Ict business arriverà, alla fine di quest'anno, a 39 miliardi di euro, realizzando così un incremento del 4,8% rispetto al 2022. Allo stesso tempo, il settore va a due velocità, l'Information Technology galoppa a +5,8% con una previsione al +6,4% nel 2024, mentre il segmento Telecomunicazioni è stagnante al -0,8%. Le previsioni per il prossimo anno sono comunque in miglioramento rispetto all'anno in corso, come evidenzia la survey condotta su mille imprese e Pubbliche Amministrazioni: 8 imprese su 10 confermano gli investimenti nel digitale, mentre il 29% li aumenteranno. Ancora l'8,5% è in completo digiuno digitale, a livello nazionale sono circa 125mila imprese soprattutto di piccole dimensioni. I principali ostacoli alla digitalizzazione si confermano essere la scarsa disponibilità finanziaria (31%) e la mancanza di cultura e competenze digitali (32,4%), sentiti particolarmente nel segmento delle micro e piccole imprese.



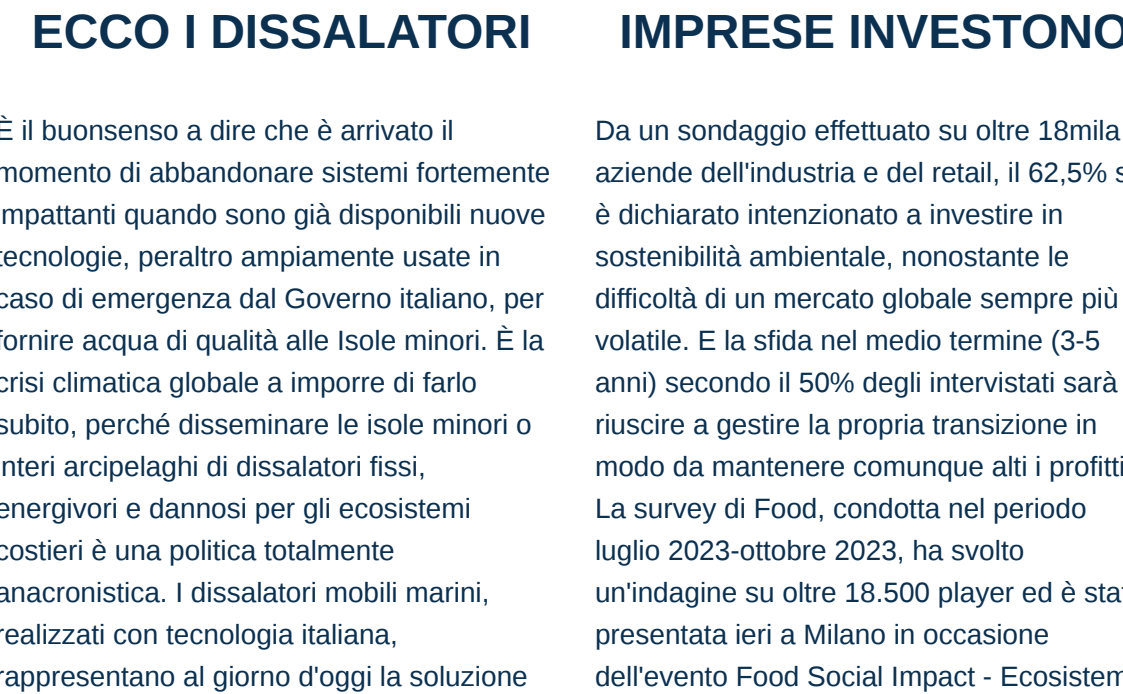
**PHARMEXPO NAPOLI AL VIA IL SALONE BORSA RICERCA SUMMIT A CATANIA**

Tutto pronto per la quindicesima edizione di Pharmexpo, il salone dell'industria farmaceutica in programma fino al 29 ottobre alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Da domani farmacisti e operatori del settore saranno impegnati nel polo fieristico di Fuorigrotta per confrontarsi sui temi di attualità, ricerca, formazione ed innovazione, e in azioni commerciali e di marketing. "Pharmexpo è l' appuntamento dedicato alla farmacia, punto di riferimento tradizionale per ogni comunità, dal piccolo centro alla grande città", spiega Fabrizio Carrella, direttore della società Projecta che organizza l'evento. "La professione del farmacista - aggiunge - è profondamente cambiata, soprattutto grazie alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, ed è un incontro annuale dell'intera filiera permette un confronto diretto ed una concreta possibilità di aggiornamento grazie ai numerosi incontri in programma". Il saluto inaugurale delle autorità è in programma sabato 29 settembre, insieme al forum "La farmacia oggi", alle 11.30 nella sala Capri del padiglione 5. Interventano Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli; Vincenzo Santagada, presidente dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli e assessore alla Salute del Comune di Napoli; Riccardo Iorio, presidente Federfarma; Napoli; Ugo Trama, direzione generale per la tutela della Salute Regione Campania; Ferdinando Maria De Francesco, delegato regionale Fof; Alfredo Proccacci, vicepresidente Federfarma nazionale; Pierluigi Petrone, presidente Assoram e vicepresidente Farmindustria.

Sono oltre duecentocinquanta tra aziende, Università, start up e progetti del PNRR i partecipanti alla XIV edizione della Borsa della Ricerca, evento organizzato dalla Fondazione Emblemia in collaborazione con l'Università di Catania, in programma al Monastero dei Benedettini di Catania, in corso fino ad oggi. La Borsa della Ricerca - nata per facilitare concretamente il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca - è il più grande evento di matching tecnologico italiano a cui parteciperanno delegazioni universitarie, startup e spin off accademici, oltre 100 aziende e gruppi di ricerca, startup e spin off e 20 progetti del PNRR. Obiettivo della manifestazione è favorire il contatto e il dialogo tra il mondo della ricerca italiano e la comunità di ricerca internazionale. Da quest'anno inoltre l'evento si arricchisce della nuova direzione Expo PNRR, un'area espositiva, all'interno del Forum, dedicata ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Questo pomeriggio la Sezione Plenaria, interamente dedicata al tema "Life After PNRR", ha aperto i lavori della tre giorni che si svolgerà tra i corridoi del Monastero catanese in cui si svolgeranno gli appuntamenti tra i delegati. Dopo i saluti di Francesco Priolo, Rettore Università dell'Università di Catania, ha aperto il lavoro Tommaso Aiello.

**ENOLOGIA E IA BUSINESS IN ACADESA**

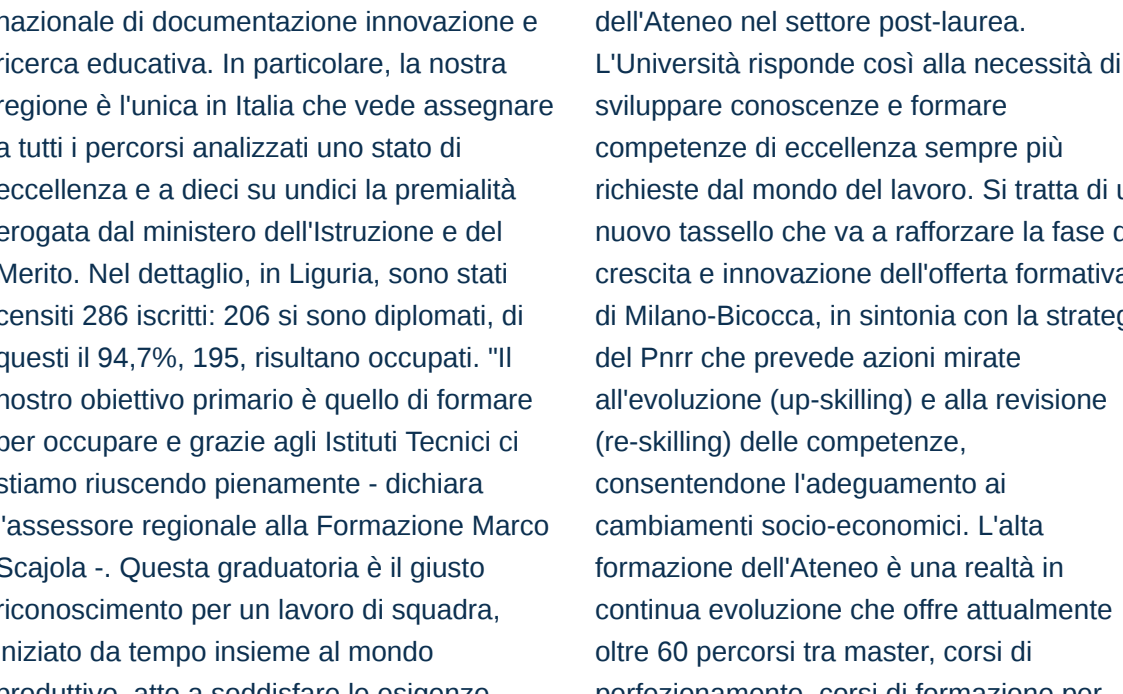
Il mercato del vino vale oltre 300 miliardi di dollari e con una crescita del 23,9% all'anno nei prossimi quattro anni, si stima che toccherà i 412,9 miliardi di dollari nel 2027. Nonostante la battuta d'arresto nel volume d'affari degli ultimi mesi nelle vendite di vino sfuso, per l'Italia, produttrice di vino per eccellenza, questa è un'opportunità unica per puntare sull'innovazione, facendo un uso maggiore di e-commerce, blockchain e IA, e contrastare la concorrenza estera, puntando anche su packaging sostenibile e vini biologici. E' quanto emerge dalla ricerca "Il business vitivinicolo in Italia: consumi, trend e prospettive di crescita" pubblicata da Rome Business School, a cura del direttore del Centro di Ricerca dell'Enologia, Valerio Mancini. Le prospettive per il consumo di vino in Italia indicano una stabilizzazione nel 2024, con un consumo pro capite previsto di 26,3 litri e una quantità totale di circa 10,3 milioni di litri. Oltre ai dati numerici, Mancini sottolinea l'attenzione degli italiani verso sostenibilità e ambiente, che mostrano interesse per i vini biologici (il 30%, secondo PwC, 2023).



**ISOLE MINORI ECCO I DISSALATORI CIBO SOSTENIBILE IMPRESE INVESTONO**

È il buonsenso a dire che è arrivato il momento di abbandonare sistemi fortemente inquinanti quando sono già disponibili nuove tecnologie, peraltro ampiamente usate in caso di emergenza dal Governo italiano, per fornire acqua di qualità alle Isole minori. È la crisi climatica globale a imporre di farlo subito, perché disseminare le isole minori o interi arcipelaghi di dissalatori fissi, energivoci e dannosi per gli ecosistemi costieri è una politica totalmente anacronistica. I dissalatori mobili marini, realizzati con tecnologia italiana, rappresentano al giorno d'oggi la soluzione più rapida, sostenibile, economica e sicura per ottimizzare la gestione dei piani di sicurezza e di fornitura dell'acqua potabile alle isole minori anche in caso di crisi, emergenza e maggiore richiesta idrica nella stagione turistica. Di questi temi si è parlato ad Atene in occasione del convegno "Agenda 2030 and the right to water of the smaller islands. The sustainable alternatives for a quality water supply", promosso da Fondazione Unifeind, Fondazione Marevivo ETS, UNEP/MAAP - United Nations Environment Programme / Mediterranean Action Plan con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia ad Atene.

Da un sondaggio effettuato su oltre 18mila aziende dell'industria e del retail, il 62,5% si è dichiarato intenzionato a investire in sostenibilità ambientale, nonostante le difficoltà di un mercato globale sempre più volatile. E la sfida nel medio termine (3-5 anni) secondo il 50% degli intervistati sarà riuscire a gestire la propria transizione in modo da mantenere comunque alti i profitti. La survey di Food, condotta nel periodo luglio 2023-ottobre 2023, ha svolto un'indagine su oltre 18.500 player ed è stata presentata ieri a Milano in occasione dell'evento Food Social Impact - Ecosistemi in transizione. Per le aziende intervistate, tre i principali ambiti di intervento: Circular economy, riduzione dei consumi energetici, controllo delle emissioni di CO2. Nel complesso, secondo i dati della survey, la sostenibilità ha ormai assunto pari rilevanza rispetto alla redditività e la maggioranza delle aziende è disposta a investire in innovazione per portare avanti il processo di transizione. La partita si giocherà indubbiamente sulla capacità di fare innovazione di prodotto (cruciale per il 43,8% degli intervistati), di attrarre i talenti (34,4%) e di inserirsi in nuovi mercati (28,1%).



**ITS, LIGURIA PRIMA I DATI DI 'INDIRE' NASCE LA SCUOLA BICOCCA**

La Liguria prima nel ranking della qualità degli Istituti Tecnici Superiori secondo il monitoraggio realizzato da Indire - Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa. In particolare, la nostra regione è l'unica in Italia che vede assegnare a tutti i percorsi analizzati uno status di eccellenza e a dieci su undici la primatà erogata dal ministero dell'Istruzione e del Merito. Nel dettaglio, in Liguria, sono stati censiti 286 iscritti: 206 si sono diplomati, di questi il 94,7%, 195, risultano occupati. "Il nostro obiettivo primario è quello di formare per occupare e grazie agli Istituti Tecnici siamo riusciti pienamente - dichiara l'assessore regionale alla Formazione Marco Scaglione - Questa graduatoria è il giusto riconoscimento per un lavoro di squadra, iniziato da tempo insieme al mondo produttivo, atto a soddisfare le esigenze occupazionali dei vari territori e delle imprese a essi connesse, ma anche e soprattutto ad aiutare i giovani liguri. Ora continuiamo a migliorare e a far conoscere i nostri corsi per diventare sempre più modello virtuoso nel Paese".

Nasce Bicocca Academy, la Scuola dell'alta formazione dell'Università di Milano-Bicocca che accoglierà l'intera offerta formativa dell'Ateneo nel settore post-laurea. L'Università riconosce così alla necessità di sviluppare competenze e formare competenze di eccellenza sempre più richieste dal mondo del lavoro. Si tratta di un nuovo tassello che va a rafforzare la fase di crescita e innovazione dell'offerta formativa di Milano-Bicocca, in sintonia con la strategia del Pnrr che prevede azioni mirate all'evoluzione (up-skilling) e alla revisione (re-skilling) delle competenze. L'alta Formazione interdisciplinare offre un'ampia gamma di corsi di formazione per professionisti e manager, corsi per la formazione continua in Medicina rivolti alla Scuola sono l'approccio multidisciplinare e un'offerta di servizi che tocca ambiti come la sostenibilità.



**OUT OF, RECORD SU MAMACROWD STUDIARE A REBIBBIA NUOVA AULA DIGITALE**

Circa un mese fa, Out Of lancia la sua seconda campagna di equity crowdfunding su Mamacrowd (principale piattaforma italiana per investimenti in equity crowdfunding e parte del Gruppo Azimut) e in una sola settimana il portafoglio del portale segnava già 1,7 milioni di euro raccolti. Una partenza che faceva intravedere il grande interesse di una vasta platea di investitori nei confronti di questa startup made in Brescia che ha un obiettivo chiarissimo: portare innovazione nel campo dell'istruzione, un settore dove l'Italia è sempre stata protagonista. In circa 30 giorni, Out Of ha raccolto ben 7,6 milioni di euro, segnando di fatto una pietra miliare nella storia delle campagne di equity crowdfunding italiane e arrivando quasi al tetto massimo di raccolta di 8 milioni previsto dal regolamento italiano. La startup dei fratelli Righi (Federico - in foto, Roberto e Laura) aveva già raccolto 1 milione di euro nel 2020.

La Casa circondariale Rebibbia ha nuovo complesso "Raffaele Crotti" ha da oggi un'aula digitalizzata che consentirà ai detenuti iscritti a "Tor Vergata" di migliorare la loro preparazione agli esami seguendo le lezioni a distanza, colloquando con i docenti che non possono recarsi a Rebibbia, ricorrendo a banche dati e a strumenti telematici preventivamente individuati per migliorare la preparazione delle loro tesi di laurea. Dunque la tecnologia entra in carcere al servizio degli studenti detenuti. L'aula "Tor Vergata", è stata realizzata grazie al progetto "Digitalizzazione in carcere" finanziato con un contributo regionale di 40 mila euro, un contributo finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del piano di riorganizzazione dei detenuti nel rispetto del principio secondo cui la pena debba tendere alla riduzione del detenuto con lo scopo di favorire il reinserimento nella società. L'approccio telematico nasce durante la pandemia.



**#IOLEGGOPERCHÉ "È ECCELLENZA" MADE IN ITALY NUOVA TASK FORCE**

"#ioleggoperché rappresenta un'iniziativa di eccellenza per il sistema scolastico italiano". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara (in foto) in collegamento video alla presentazione, oggi a Milano, dell'ottava edizione di #ioleggoperché, la campagna di donazione di libri alle biblioteche scolastiche promossa dall'Associazione Italiana Editori. "Il libro, potenziando la conoscenza di sé migliora la conoscenza dell'altro e la conoscenza del mondo. E per questo che, senza sottovalutare né meno l'intelligenza artificiale e l'impatto positivo delle nuove tecnologie sul sistema dell'istruzione - non a caso sono stati stanziati dal Pnrr un miliardo e duecento milioni di euro per l'innovazione digitale - vanno particolarmente a innescare la curiosità dell'oggetto libro nel percorso di apprendimento delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi" ha spiegato il ministro. "Quasi 4 milioni di studenti coinvolti, più di 25.000 scuole, 73.000 gemellaggi tra scuole e librerie - e nella vita stessa cosa. Sono gli anelli di una catena del sapere che devono stringersi sempre di più", ha affermato Valditara.

Al via il nuovo ciclo di attività del Consiglio nazionale per la lotta alla contraffazione e all'italiano sounding. L'organismo interministeriale istituito presso il ministero delle Imprese e del Made in Italy che ha l'obiettivo di indirizzare, promuovere e coordinare le azioni di valorizzazione e tutela della proprietà intellettuale e della concorrenza di operatori economici italiani. Si sono insediati i nuovi componenti, nominati dal ministro Adolfo Urso - che ne ha assunto la presidenza - con decreto del 12 giugno scorso. Come indicato in una nota del Mipi, il Consiglio rappresenta un presidio decisivo e il luogo privilegiato dove iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno della contraffazione e dell'italiano sounding, online e offline, saranno programmate e attuate. Il Governo sta ponendo grande attenzione al fenomeno della contraffazione e alla tutela e valorizzazione del Made in Italy: pietre miliari di questo impegno sono la riforma del Codice della Proprietà Intellettuale e il suo Made in Italy, attualmente in esame alla Camera dei Deputati, ha affermato nel suo intervento il ministro Adolfo Urso.